

Regolamento

Art. 1 – Identità della scuola

La Scuola Paritaria dell'Infanzia "DOMENICO E BEATRICE CAMEROTTO", è una Comunità Educativa che ha come finalità l'educazione integrale di bambini/e in una visione cristiana della vita, come da statuto. Il presente regolamento stabilisce norme, modalità, requisiti di ammissione e frequenza alla scuola, e regola i rapporti con le famiglie, il personale dipendente e con le istituzioni, al fine di offrire, a tutti i membri della Comunità Educativa, indicazioni chiare per una proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività che si svolgono nella Scuola. I bambini e le bambine, come titolari del diritto della "libertà di apprendimento" sono protagonisti primari del cammino formativo, vi partecipano in modo creativo secondo le forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età e con le caratteristiche loro proprie di autenticità ed entusiasmo.

Art. 2 – tempi e orari di apertura della scuola

La scuola funziona da settembre a giugno, tutti i giorni feriali dell'anno, dal lunedì al venerdì compresi, secondo il calendario fissato annualmente dalla scuola in sintonia con le disposizioni scolastiche ministeriali e le indicazioni della FISM provinciale. Tale calendario verrà consegnato a tutte le famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

La scuola rimane aperta anche nel mese di luglio per le attività di Gr.Est e con il raggiungimento del numero minimo previsto.

La scuola funziona secondo i seguenti orari:

- orario normale: dalle ore 8.00 alle ore 16.00
- orario entrata: dalle ore 8.00 alle ore 9.00
- orario uscita: dalle ore 13.00 alle ore 13.15 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Al termine dell'orario scolastico, o in caso di uscita anticipata, i bambini vengono consegnati solo ai genitori o ad altre persone segnalate con delega scritta e fotocopia della carta d'identità (maggiori di 18 anni).

Eventuali integrazioni alle deleghe vanno comunicate per tempo, con richiesta scritta, alla Direzione della scuola.

Non sono autorizzati gli ingressi dei genitori o chi per essi nelle aule didattiche e negli altri spazi se non espressamente autorizzati dalle insegnanti.

Art. 3 – Servizi offerti dalla scuola

La scuola offre i seguenti servizi:

- refezione: con menù, approvato dall'ULSS, uguale per tutti (salvo diversa prescrizione medica), esposto a scuola e consegnato a tutti i genitori all'inizio dell'anno scolastico. La refezione è ritenuta un momento educativo di grande valore: ciò nonostante i bambini piccoli nel primo periodo di scuola potranno pranzare a casa, affinché il distacco sia graduale.
- riposo pomeridiano: tutti i bambini del primo anno e della sezione Primavera, dopo la refezione e un periodo di gioco libero, possono riposare nella sala dedicata;
- servizio pre-scuola: attività di assistenza a pagamento su richiesta dalle 7.30;
- servizio post-scuola: attività dalle ore 16.00 e alle ore 18.00, offerto su richiesta, a pagamento, al raggiungimento del numero minimo di 10 bambini;
- progetto lingua inglese;
- progetto psicomotricità: con esperti esterni;
- uscite nel territorio.

Art. 4 – Ristorazione

La scuola organizza il servizio mensa che si attua secondo tabelle dietetiche con menù approvati dall'ULSS2 nel rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza alimentare in attuazione del piano di autocontrollo HACCP.

È vietato dare ai bambini alimenti (es. merende, caramelle, bibite) portati da casa, di qualsiasi specie, da consumarsi in sostituzione o integrazione di quelli preparati e somministrati dal servizio interno. Questo nel rispetto e a tutela dei bambini con segnalate allergie o intolleranze alimentari.

Nell'ambito della ristorazione scolastica, in allineamento con le linee guida regionali, con presentazione di certificato medico comprovante allergie e/o intolleranze alimentari possono essere somministrate pietanze alternative. In tal caso, la direzione potrà valutare di richiedere ai genitori un contributo in funzione della differenza di costo.

La somministrazione del pasto è ritenuto inoltre un momento educativo di alto valore e per questo viene considerato un'attività importante per lo sviluppo nella prima infanzia.

Art. 5 – Iscrizioni alla scuola

Alla Scuola dell'Infanzia possono essere iscritti i bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno solare in corso.

Alla Sezione Primavera possono essere iscritti i bambini dai 24 mesi compiuti ai 36 mesi.

L'iscrizione richiede la compilazione dei seguenti documenti, compilati in tutte le loro parti, scaricabili dal sito della Scuola www.santalucia-sarano.it/scuola-materna-d-b-camerotto/:

- domanda di iscrizione,
- modulo consenso al trattamento,

e il versamento della quota d'iscrizione pari a 100 euro.

Il modulo di iscrizione deve essere sottoscritto da entrambi i genitori del bambino o da chi legalmente ne ha la patria potestà, completato con i documenti richiesti e consegnato alla Direzione della Scuola entro i termini ministeriali definiti ogni anno.

La compilazione dei documenti richiede la piena veridicità delle dichiarazioni in essi contenute.

Con la sottoscrizione della domanda d'iscrizione i genitori dichiarano di conoscere ed accettare il presente Regolamento e di condividere l'indirizzo cristiano della scuola.

Art. 6 – Criteri di ammissione alla scuola

Nell'ammissione alla frequenza vengono stabiliti i seguenti criteri di precedenza:

- bambini che abbiamo fratelli/sorelle già frequentanti la Scuola dell'Infanzia o la sezione Primavera;
- bambini che hanno frequentato la Sezione Primavera;
- bambini con disabilità;
- bambini segnalati dai servizi sociali territoriali;
- bambini residenti nelle Parrocchie di Santa Lucia e Sarano;
- bambini residenti nel Comune.

Art. 7 –Inserimento dei bambini/e

Il periodo e le modalità d'inserimento dei bambini/e verranno annualmente definite dall'equipe psico-pedagogica della scuola e comunicate ai genitori dei nuovi iscritti tramite riunione esplicativa prima dell'inizio della scuola.

La scuola si impegna ad accompagnare i bambini e le famiglie durante il periodo dell'inserimento con gradualità e dialogo.

Art. 8 – Condizioni economiche per la frequenza della scuola

I criteri di determinazione delle quote mensili e di iscrizione sono decisi ogni anno dal Comitato di Gestione della scuola sulla scorta del Bilancio di Gestione annuale prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Al momento dell'iscrizione la famiglia sarà informata sul funzionamento della Scuola e sulla quota mensile in vigore e contestualmente verserà la quota d'iscrizione fissata annualmente. Tale quota non è, in alcun caso, rimborsabile.

La quota mensile va pagata per intero per tutti i mesi dell'anno scolastico da settembre a giugno.

La quota mensile va versata in via anticipata, indipendentemente dalla frequenza, entro il giorno 10 del mese di riferimento, a mezzo bonifico bancario, indicando nella causale il nome e cognome del bambino e il mese di riferimento.

Saranno applicate le seguenti riduzioni sulla quota mensile:

- 20% in caso di assenza del bambino per malattia certificata e continuativa di un mese intero
- 20% sulla retta del secondo figlio frequentante la scuola dell'infanzia o la sezione primavera.

È previsto un contributo fisso annuale di 100 euro per chi usufruisce dell'entrata anticipata dalle ore 7.30 alle ore 8.00 da pagare con la retta di settembre.

Casi particolari e difficoltà possono essere segnalate al parroco nella sua qualità di Presidente.

Art. 9 – Decadenza del posto alla Scuola

Il diritto alla frequenza scolastica potrà decadere, in qualsiasi periodo dell'anno, nei confronti di quei bambini le cui famiglie risultano ripetutamente morose del contributo mensile, previa autorizzazione del Presidente della Scuola e del Comitato di Gestione. Trascorsi 15 gg. dalla data di ricevimento dell'avviso (Raccomandata A.R.), che contesta l'inadempienza, la mancata regolarizzazione causerà l'interruzione definitiva del servizio.

Art. 10 – Ritiro del bambino/a dalla scuola

È possibile il ritiro del bambino/a dalla scuola in qualsiasi mese dell'anno.

Il ritiro prevede la comunicazione scritta alla coordinatrice pedagogico-gestionale almeno un mese prima della data prevista per l'interruzione della frequenza. In questo caso viene richiesto il pagamento obbligatorio della mensilità in corso.

In caso di mancato preavviso i genitori saranno tenuti al versamento della quota del mese in corso e di quello successivo.

Art. 11 – Frequenza degli alunni

Sono ammessi alla frequenza tutti i bambini iscritti regolarmente.

La Scuola da sempre favorisce l'integrazione dei bambini/e con disabilità in base alle normative vigenti; si impegna ad assicurare la presenza dell'insegnante di sostegno e dell'operatore addetto all'assistenza scolastica qualora ne sia prescritta la necessità dall'equipe dell'ULSS di riferimento.

La scuola programma obiettivi educativi e didattici a misura di ogni singolo bambino (in sintonia con i Nuovi Orientamenti Scolastici); pertanto si richiede la costante frequenza del bambino medesimo ed il rispetto dell'orario, in particolare al momento dell'ingresso e dell'uscita. Eventuali entrate e uscite fuori orario, devono essere preventivamente comunicate e concordate.

Art. 12 – Organizzazione delle sezioni

Il Collegio dei Docenti, in sintonia con le Coordinatrici Pedagogica e Didattica, forma le sezioni in base ai seguenti criteri:

- Colloquio dell'insegnante con i genitori;
- Osservazione durante il periodo di inserimento a settembre;
- Indicazioni dal Nido di provenienza;
- Attribuzione per ogni sezione di un numero di alunni equamente suddivisi per fasce d'età;
- Inserimento di alunni con disabilità.

Art. 13 – Normative sanitarie e infortunio

Si raccomanda ai genitori di non portare a scuola i bambini in caso di malattia.

Se il bambino/a si sente male a scuola, la scuola avviserà il genitore e chiederà di venire a prendere il bambino.

In caso di infortunio, la scuola avviserà la famiglia affinché provveda al ritiro del bambino il più presto possibile per evitare ulteriori peggioramenti di salute. L'insegnante adotterà ogni utile provvedimento in relazione alla situazione.

Per casi gravi o urgenti la scuola contatterà il 118 e avvertirà contemporaneamente la famiglia.

Art. 14 - Assenze

La riammissione a scuola dopo le assenze del bambino è così regolamentata:

- a) per assenze a causa di motivi di famiglia: comunicazione preventiva e rientro con autocertificazione;
- b) per assenza a causa di malattia infettiva, diffusiva e di infestazione (per esempio congiuntivite, virus intestinale, ecc.): comunicazione immediata alla scuola e rientro con autocertificazione, anche per un solo giorno di assenza;

- c) in caso di pediculosi la riammissione avverrà dopo aver seguito adeguato trattamento; nel caso di recidiva avverrà solo dopo riscontro del pediatra di famiglia attestante l'efficacia del trattamento eseguito.

Per garantire a tutti i bambini e agli adulti della collettività il massimo del benessere, è fondamentale che vengano rispettate alcune norme sanitarie che possono consentire sia il contenimento della diffusione di talune malattie, sia una migliore qualità della vita all'interno della comunità prescolare.

Art. 15 – Somministrazione farmaci a scuola

Si invitano i genitori a segnalare, prima dell'inizio della frequenza scolastica, la presenza di eventuali malattie i cui sintomi possono manifestarsi in ambito scolastico e possono richiedere la somministrazione di farmaci, ad esempio: allergie, stati asmatici, diabete, epilessia, cardiopatie.

I farmaci potranno essere somministrati agli alunni solo nei casi autorizzati dai genitori e con presentazione di attestazione da parte di un medico. La somministrazione può avvenire solo in caso di assoluta necessità e se risulterà indispensabile durante l'orario scolastico, non deve richiedere il possesso di particolari conoscenze di tipo sanitario, né di discrezionalità tecnica.

Per la somministrazione dei farmaci "salvavita" e/o farmaci per patologie croniche le normative regionali prescrivono la seguente procedura:

- richiesta da parte della famiglia con apposito modulo fornito dalla scuola e accompagnato da certificato medico,
- verifica della coordinatrice gestionale della struttura e della disponibilità degli insegnanti,
- predisposizione di un piano di assistenza dell'alunno consegnato a tutti gli operatori della scuola
- autorizzazione della coordinatrice gestionale della scuola alla somministrazione
- se necessario, organizzazione di un incontro formativo/informativo con tutti gli operatori interessati, i genitori, il pediatra e/o simulazione della somministrazione del farmaco.

Non sono ammesse deroghe alle procedure indicate.

Art. 16 – Assicurazione e responsabilità civile

Con la quota versata al momento dell'iscrizione, il bambino beneficerà dell'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile, nei limiti della polizza stipulata dalla scuola con l'ente assicuratore, limiti che i genitori accettano all'atto dell'iscrizione, sollevando la scuola stessa da ogni e qualunque responsabilità.

Ogni bambino gode di un'assicurazione cumulativa contro gli infortuni che assicura la copertura per tutto l'orario di permanenza alla scuola e durante le uscite didattiche organizzate dalla scuola.

Art. 17 – Giocattoli e preziosi

Per ragioni didattico-educative e secondo le norme scolastiche nazionali, i bambini non possono portare a scuola giocattoli e/o oggetti personali di valore. Si declina ogni responsabilità dell'eventuale smarrimento.

Art. 18 - Rapporti scuola – famiglia e organismi scolastici

Bambini, genitori, personale docente e non docente costituiscono una comunità educante che interagisce con la più vasta comunità parrocchiale e civile e pertanto operano unitariamente ed in stretta collaborazione in una prospettiva di crescita e di educazione permanente. Pertanto la Scuola dell'Infanzia si impegna ad organizzare momenti di incontro scuola-famiglia individuali e assembleari, che ritiene di fondamentale importanza.

L'organizzazione didattica della Scuola prevede i seguenti Organi di partecipazione:

- Collegio dei Docenti della Scuola
- Consiglio di Intersezione: docenti e rappresentanti dei genitori
- Assemblea generale dei genitori

Art. 20 - Organico della scuola

La scuola dispone del seguente personale:

- coordinatrice pedagogico-gestionale (direttrice)
- coordinatrice didattica
- personale docente
- personale di segreteria
- personale ausiliario
- personale della refezione.

Tutto il personale è provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alla necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.

La Scuola può avvalersi all'occorrenza della collaborazione di personale volontario quali: assistenti all'infanzia, addetto a servizi contabili, insegnante di supporto alle insegnanti titolari di sezione, regolarmente iscritti all'Organizzazione di Volontariato delle Scuole dell'Infanzia e Asili nido.

La scuola, inoltre, può avvalersi di consulenti esterni dedicati a progetti specifici variabili, quali:

- psicologa
- psicomotricista
- insegnanti specializzati materie non curricolari
- Responsabile Sicurezza e Prevenzione Protezione e ditte specializzate in particolari settori di prevenzione e sicurezza.

Art. 21 – Amministrazione e personale

La scuola è amministrata dal Presidente (parroco pro-tempore) coadiuvato dal Comitato di Gestione.

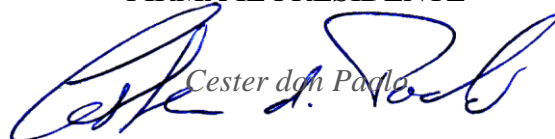
Il personale dipendente viene nominato ed assunto nel rispetto delle leggi vigenti in materia ed in particolare della L. n. 62/2000 per lo specifico tipo di scuola e delle norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro FISM.

Art. 22 - Rapporti con il servizio del territorio

La scuola è tenuta a raccordarsi con i servizi sociali, sanitari e scolastici del territorio, ai quali deve dare la piena collaborazione, al fine del soddisfacimento dei bisogni socio-educativi dei bambini e della realizzazione di progetti e/o interventi tesi a migliorare la qualità del servizio e l'integrazione scolastica.

Santa Lucia di Piave, 1 gennaio 2021

FIRMA IL PRESIDENTE



Cester don Paolo